

I sottoscritti Consiglieri comunali del Gruppo "Partito Democratico" propongono al Consiglio comunale, riunitosi in data 28 ottobre 2016, il seguente Ordine del Giorno:

Visto che:

- l'articolo 3 della Costituzione cita: "è compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando, di fatto, le libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il primo sviluppo della persona umana";
- l'articolo 27 della legge 30 marzo 1971 n. 118 "Conversione in legge del D.L. 30 gennaio 1971, n. 5 e nuove norme in favore dei mutilati ed invalidi civili" che recita: "i servizi di trasporti pubblici ed in particolare i tram e le metropolitane dovranno essere accessibili agli invalidi non deambulanti";
- l'articolo 20 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1978, n. 384 "Regolamento di attuazione dell'art. 27 della L. 30 marzo 1971, n. 118, a favore dei mutilati e invalidi civili, in materia di barriere architettoniche e trasporti pubblici" che recita: "Le principali stazioni ferroviarie dovranno essere dotate di passerelle, rampe mobili o altri idonei mezzi di elevazione al fine di facilitare l'accesso al treno alle persone con difficoltà di deambulazione";
- gli articoli 1, 8, 24, 26 della legge 5 febbraio 1992 n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" finalizzata ad individuare e organizzare interventi per realizzare la piena integrazione sociale e l'assistenza della persona con handicap, considerando tra questi anche gli "interventi diretti ad assicurare l'accesso agli edifici pubblici e privati e a eliminare o superare le barriere fisiche e architettoniche che ostacolano i movimenti nei luoghi pubblici o aperti al pubblico".
- la deliberazione del Consiglio comunale di San Giovanni in Marignano n. 39/2016 "mozione per l'abbattimento delle barriere architettoniche nella stazione ferroviaria di Cattolica-San Giovanni in Marignano-Gabicce", protocollo n. 7509 del 15/06/2016 che recita di chiedere: "a Rete Ferroviaria Italiana di intraprendere i lavori di abbattimento delle barriere architettoniche negli spazi della stazione di Cattolica-San Giovanni in Marignano-Gabicce Mare e di attivare il servizio di assistenza disabili al fine di permettere l'autonomia negli spostamenti da parte di tutti i cittadini." E invita "il sindaco inoltre a inviare copia della presente ai Comuni di Cattolica e Gabicce Mare, alla Provincia di Rimini e alla Regione Emilia Romagna affinché possano deliberare in merito."

Considerato che:

- il Comune rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e lo sviluppo (art. 3 d.lgs. 267/2000) e che gli spettano tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione e il territorio (art. 13 d.lgs. 267/2000);
- il Consiglio comunale è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo del Comune (art. 42 d.lgs. 267/2000);

Tenuto che

- la completa autonomia delle persone con ridotta capacità motoria si attua con i mezzi di trasporto pubblico su gomma dotati di apposite piattaforme ma si interrompe alla stazione ferroviaria.

- per vivere a pieno la propria vita in piena integrazione sociale con la collettività è necessario garantire le condizioni per il libero movimento di tutte le persone.

Chiediamo al Consiglio comunale:

- di deliberare che considera una priorità per la pubblica amministrazione della Città di Cattolica adoperarsi con costanza in interventi di ogni tipo e seri finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche, così da contribuire anche in questo modo al raggiungimento di quella integrazione sociale esplicitata nel testo della legge 5 febbraio 1992 n. 104;
- di deliberare affinché anche il Comune di Cattolica si adoperi assieme a quello di San Giovanni in Marignano per dialogare con Rete Ferroviaria Italiana per la contingente situazione della zona che interessa la Stazione di Cattolica-San Giovanni in Marignano-Gabicce per rispondere quanto prima alle esigenze degli utenti nella loro interezza, realizzando appieno il diritto di pari opportunità. Con specifico riguardo agli accessi alla Stazione FS e alla Stazione autobus territorialmente situati nella Città di Cattolica, perché siano pienamente e liberamente usufruibili e sicuri;
- di mettere a conoscenza della deliberazione anche i comuni di San Giovanni in Marignano e Gabicce Mare, la Provincia di Rimini e la Regione Emilia-Romagna, affinché la tematica sia trattata in maniera congiunta;
- di promuovere l'istituzione di un tavolo permanente di lavoro dedicato all'integrazione sociale e alla assistenza all'handicap, aperto alla partecipazione di esperti, associazioni e persone che sulla propria pelle conoscono la realtà e per questo possono indirizzare al meglio la pubblica amministrazione e la cittadinanza, per l'abbattimento anche delle barriere architettoniche.

Cattolica, il 26 ottobre 2016,

Il Consigliere Comunale

Laura Sabattini

